



Testata indipendente che non percepisce contributi pubblici come prevede la legge 114/14

# QUOTIDIANO DI SICILIA

Regionale di Economia Business Istituzioni Ambiente No profit e Consumo

www.quotidianodisicilia.it

dal 1979

Direttore Carlo Alberto Tregua

€ 0,50 ~~€ 1,00~~ In Italia

Martedì 17 Marzo 2015

Anno 36° - Numero 050

In caso di mancato recapito, Poste Italiane spa comunicherà al mittente il motivo della mancata consegna di ogni copia all'abbonato.

Tariffa R.O.C. Poste Italiane Spa. Sped. in abb. post. L. 27/02/04 n. 46, art. 1, comma 1, DCB di Catania.

Domani in Edicola  
**Gratuito patrocinio da 33,5 mln l'anno**

CAMPAGNA ETICA - QDS E CLASSE DIRIGENTE INSIEME PER RISORGIMENTO SICILIA

EDITORIALE

I mantenuti difendono i privilegi

## Scioperate regionali ma non ci sono più soldi

Carlo Alberto Tregua

I dipendenti regionali hanno proclamato uno sciopero generale per giovedì 20 marzo, protestando perché il ddl Baccei sulla legge di stabilità regionale 2015 prevede tagli a stipendi, indennità, straordinari ed altre addizionali. Per i dirigenti, gli stipendi resterebbero inalterati, con aumenti.

Non vogliamo entrare nelle beghe interne ai sindacati, ma evidenziare come la folta categoria di dirigenti e dipendenti regionali, circa 18 mila, cui sono aggregati dipendenti e dirigenti delle partecipate, godono di privilegi inauditi, non più accettabili dai siciliani che pagano le imposte.

Ribadiamo ancora l'abnorme numero di dipendenti, quando nella regione Lombardia ve ne sono poco più di duemila e l'altro abnorme numero di dirigenti (1.800) quando in Lombardia ve ne sono poco più di 200.

Sottolineiamo, inoltre, che il contratto dei dirigenti e dei dipendenti regionali è più alto rispetto a quello degli statali mediamente di oltre il 30 per cento e molto superiore a quello di altre regioni, che possiamo definire virtuose.

\*\*\*

Ora, che codesti privilegiati siano ancora mantenuti dal popolo siciliano con livelli di retribuzione sproporzionati ai risultati, che dovrebbero conseguire e non conseguono, andrebbe cassato con un taglio netto.

Ci saremmo aspettati che il presidente della Regione facesse un comunicato, urbi et orbi, con il quale avrebbe dovuto sottolineare come la Regione non può più sostenere questi privilegi, perché non ci sono più soldi, ma, e soprattutto, che non è più possibile accettare questa caterva (orda, corpo di milizie barbariche) che continua ad approfittare dello Statuto autonomistico per percepire denaro a carico di milioni di siciliani in stato di povertà.

Quanto scriviamo è aggravato dal fatto che, nonostante l'enorme numero di dirigenti e dipendenti, la macchina regionale è scassata, inefficiente e blocca per conseguenza ogni possibilità di fermare la decrescita e cominciare la crescita, come sta facendo il resto del Paese.

Il silenzio del presidente della Regione sulla materia è sintomatico. Egli ha paura di dire la verità; egli ha paura di difendere i siciliani bollando le sovrappiù dei privilegiati.

Segue a pagina 2

Troppi amministrativi appesantiscono la burocrazia. Così l'eccesso di tutela dei luoghi protetti ne impedisce la fruizione

## I 4 Parchi "bruciati" dal personale

In Sicilia 265 dipendenti contro i 472 dei 24 Enti presenti sul territorio nazionale



PALERMO - La valorizzazione dei quattro Parchi siciliani nell'ottica di una crescente fruizione turistica è rimasta inespresa, impantanata nella leziosa regola siciliana che produce posti di lavoro prima ancora di pensare alla sostenibilità economica dell'Ente amministrato. La responsabilità è certa-

mente delle amministrazioni passate, che hanno preferito delinearne sontuose organizzazioni condite da numerosi dipendenti amministrativi, senza considerare le effettive esigenze tecniche e specialistiche di un'area naturale.

I risultati sono evidenti: in Italia, dove il turismo natura è in grande cre-

scita, i 24 Parchi nazionali hanno una pianta organica (al netto dei guardia boschi) di 472 unità. In Sicilia, dove la fruizione delle aree natura è ancora molto indietro, quattro Parchi regionali sfiorano le 300 unità. Ancora una volta, i numeri non mentono.

a pagina 7

### QDS PROVINCE



Mineo (Ct)  
**Riflettori sul Cara**  
 Servizio a pagina 9

CATANIA

MESSINA

Urbanistica  
**Corso Martiri della Libertà**  
 Servizio a pagina 11

Comune  
**Vigili in Consiglio**  
 Servizio a pagina 12

ISSN 1128-7786



<b>Mer</b>	<b>Ftse It As</b> 24.473,40 variaz. % +0,93 var. % ann. +12,7	<b>Dollaro</b> 1.0609 €	<b>Euribor 3m</b> 0,04 %	<b>Pil nominale Italia 2013</b> 1.618,9 mld 100 %	<b>Debito pubblico</b> 2.134,9 mld Dicembre 2014 2.067,4 mld Dicembre 2013	<b>Rapporto Debito/Pil</b> 131,8%	<b>Spesa 2013</b> 792,2 mld	<b>Avanzo primario</b> 34,7 mld	<b>Disavanzo Totale</b> 66,8 mld (Aumento del Debito)	<b>Pil Sicilia 2013 (a valori conc.)</b> 70,5 mld Parti al 5,1% del Pil naz.
	<b>Ftse Mib</b> 22.930,92 variaz. % +0,96 var. % ann. +12,70	<b>Petrolio</b> 53.59 \$					<b>Entrate 2013</b> 744,8 mld	<b>Interessi sul Deb. 2013</b> 82,07 mld		

**PATTO DEI SINDACI**  
 In Sicilia è ottimo il risultato del Paes: sottoscritto da 333 Comuni  
**Italia, prima in Ue per numero di aderenti: 2.700**

Con oltre 2.700 comuni firmatari, l'Italia è in testa alla classifica europea delle adesioni al Patto dei Sindaci. Un'iniziativa volontaria che vede coinvolte le autorità locali impegnate ad aumentare l'efficienza energetica e l'utilizzo di fonti energetiche rinnovabili nei loro territori. A livello europeo le adesioni sono state pari a 5.714, quasi la metà in Italia.

Segue a pagina 2

**ISTITUZIONI**  
 I dati dei quattro distretti delle Corti d'Appello dell'Isola nel 2013/14  
**Giustizia lenta: in Sicilia costa 4 milioni di euro**

**Petrolio**  
**I numeri dell'Isola**  
 Servizio a pagina 4

**Sviluppo**  
**Cineturismo**  
 Servizio a pagina 18

Il costo della mala Giustizia grava ancora come un macigno sull'Erario: circa 4 milioni e 170 mila euro è l'importo da risarcire per gli 834 procedimenti di equa riparazione pendenti rilevati nei quattro distretti delle Corti d'appello siciliane, calcolati ipotizzando per ciascuno di essi un risarcimento di 1.500 euro per ogni anno e almeno tre anni di ritardo per ogni caso.

a pagina 3

**Pubblica amministrazione**  
**Fiscalità di vantaggio**  
 Servizio a pagina 3

**Consumo**  
**Black out e rimborsi**  
 Servizio a pagina 5

**Rischio sismico**  
**Contributi per Messina**  
 Servizio a pagina 16

**Lavoro**  
**Call center e tagli**  
 Servizio a pagina 17

**Agricoltura**  
**Abbandono della terra**  
 Servizio a pagina 18

**Italkali**

**Investimenti previsti per la nuova era**

Servizio a pagina 4

**FATTURAZIONE ELETTRONICA? INVIO E CONSEGNA? CONSERVAZIONE SOSTITUTIVA?**

**Guida Monaci FEPA**

La soluzione all inclusive a norma di legge, per i fornitori delle amministrazioni pubbliche

info e contatti su [guidamonaci.it](http://guidamonaci.it)

**PRECARI IN SICILIA**  
 (Privilegiati perché raccomandati)

Precari Ee.Ll	18.025
Asu	6.000
Lsu	7.000
Ex Pip	2.300
Formazione	2.000
Forestali	24.000
Sportelli multif.	1.415
Consorzi di Bonifica	1.446
<b>Totale precari</b>	<b>62.186</b>

\*Disoccupati 379.000  
Fonte: Istat, gennaio 2015  
 \*(Non privilegiati perché non raccomandati)

**VIDEO SICILIA**

**CH 93 - CH629**

[www.videosicilia.com](http://www.videosicilia.com)

**Energia**

**A rischio elettrodotto Sicilia-Calabria**

Servizio a pagina 8



T E R N A G R O U P

### Chi è Terna

Il Gruppo Terna è proprietario in Italia della Rete di Trasmissione Nazionale di energia elettrica con oltre 63.900 km di linee in Alta tensione su tutto il territorio nazionale. Terna ha la responsabilità di sviluppare la rete dell'Alta Tensione per migliorare la sicurezza e l'efficienza e ridurre il costo per imprese e cittadini. Terna è anche responsabile, 365 giorni l'anno, 24 ore su 24, della trasmissione e del dispacciamento dell'energia e quindi della gestione in sicurezza dell'equilibrio tra la domanda e l'offerta di energia elettrica nel paese.

Quotata alla Borsa Italiana dal 2004 la Società provvede alla manutenzione e allo sviluppo della rete elettrica nel rispetto dell'ambiente, coniugando competenze e tecnologie per migliorare l'efficienza. Il Gruppo Terna è una realtà di eccellenza europea con oltre 3.800 professionisti impegnati quotidianamente nella sicurezza del sistema elettrico nazionale. La Società è responsabile della programmazione, sviluppo e manutenzione della Rete, coniugando competenze, tecnologie e innovazione in linea con le best practices internazionali.

### Perché serve realizzare l'opera

L'intervento è finalizzato a creare migliori condizioni per il mercato elettrico e a migliorare la qualità e la continuità della fornitura dell'energia elettrica nell'area centrale della Regione Sicilia.

Il nuovo elettrodotto consentirà di ridurre gli attuali vincoli di esercizio delle centrali presenti nella parte orientale dell'isola, migliorando l'affidabilità e la sicurezza della fornitura di energia elettrica nella Sicilia occidentale, in particolare nella città di Palermo, inoltre permetterà, anche in relazione al previsto nuovo collegamento a 380 kV "Sorgente - Rizziconi", di sfruttare maggiormente l'energia messa a disposizione dalle nuove centrali, garantendo così una migliore copertura del fabbisogno isolano. Con tale rinforzo di rete, si favorirà la produzione degli impianti da fonte rinnovabile dell'area.

### Benefici dell'opera

I benefici attesi correlati all'entrata in servizio delle opere comprese negli interventi Elettrodotto 380 kV "Chiaromonte Gulfi - Ciminna" e "Assoro - Sorgente 2 - Villafranca" sono di seguito elencati:

- Incremento della capacità produttiva liberata per la copertura del fabbisogno da produzione più efficiente;
- Incremento della capacità produttiva liberata da produzione da fonte rinnovabile;
- Riduzione delle perdite di rete mediante uno sfruttamento più efficiente del sistema elettrico di trasporto;
- Riduzione della produzione di CO<sub>2</sub> in seguito allo sfruttamento di risorse più efficienti.

Il risparmio per il sistema elettrico è stato stimato in circa 30 M€ (benefici annui attualizzati).

Ulteriori informazioni sono disponibili sul sito [www.terna.it](http://www.terna.it) nella sezione Cantieri Terna per l'Italia.

### AVVISO AL PUBBLICO

#### COMUNICAZIONE PRESENTAZIONE DI INTEGRAZIONI PER LA PROCEDURA DI VALUTAZIONE DI IMPATTO AMBIENTALE

La Società TERNA Rete Italia S.p.A. con sede legale in Roma, Viale Egidio Galbani N° 70 (C.F. 11799181000), in nome e per conto della TERNA SpA (C.F. 05779661007), con sede legale in Roma, Viale Egidio Galbani N° 70,

#### COMUNICA

di aver presentato al Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, ai sensi dell'art.23 del D.Lgs.152/2006 e s.m.i. le integrazioni progettuali ed ambientali per la procedura di Valutazione di Impatto Ambientale relativamente a:

#### "Elettrodotto 380kv doppia terna "Chiaromonte Gulfi - Ciminna" ed opere connesse"

Il progetto rientra nelle tipologie elencate nell'Allegato II alla Parte Seconda del D.Lgs.152/2006 e s.m.i., al punto 4 bis "Elettrodotti aerei per il trasporto di energia elettrica, facenti parte della rete elettrica di trasmissione nazionale, con tensione nominale superiore a 100 kV e con tracciato di lunghezza superiore a 10 Km".

Il progetto è stato sottoposto a VIA Nazionale, con istanza presentata in data 26/07/2012 con nota prot. n. TRISPA/P20120003537. Della presentazione di tale istanza, in pari data, è stato dato "Avviso al Pubblico" sui quotidiani "Il Sole 24 ore" e "La Sicilia", e la documentazione tecnica è stata depositata per la consultazione pubblica presso la Regione Sicilia, la Provincie Regionali di: Agrigento, Caltanissetta, Catania, Enna, Palermo e Ragusa, ed i Comuni di: Chiaromonte Gulfi, Licodia Eubea, Mineo, Raddusa, Ramacca, Aidone, Assoro, Enna, Leonforte, Calascibetta, Villarosa, Santa Caterina Villarmosa, Resuttano, Villalba, Vallelunga Pratameno, Petralia Sottana, Castellana Sicula, Castronovo di Sicilia, Lercara Friddi, Vicari, Ciminna, Cammarata.

Con nota U.prot. DVA-2013-0015731 del 04/07/2013, il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare - Direzione Generale Valutazioni Ambientali ha trasmesso alla Terna S.p.A. la richiesta di integrazioni allo Studio di Impatto Ambientale già prodotto.

A seguito di successiva corrispondenza intercorsa il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare - Direzione Generale Valutazioni Ambientali, con nota DVA-2014-0005217 del 27/02/2014, ha stabilito il 27/07/2014 come data ultima per l'invio della suddetta documentazione integrativa.

Con nota prot. TRISPA/P20140008280 del 24/07/2014 ha provveduto a trasmettere ai competenti Ministeri le integrazioni richieste che vedono coinvolto anche il Comune di Alimena (PA). Copia delle integrazioni è stata trasmessa con la stessa nota a tutti gli Enti che devono esprimere parere ambientale.

In data 01/08/2014, relativamente alle presentazioni delle Integrazioni suddette, è stato dato "Avviso al Pubblico" sui quotidiani "Libero", "La Sicilia" e il "Quotidiano di Sicilia", e la documentazione tecnica è stata depositata, per permettere la consultazione pubblica, presso la Regione Sicilia, la Provincie Regionali di: Agrigento, Caltanissetta, Catania, Enna, Palermo e Ragusa, ed i Comuni di: Chiaromonte Gulfi, Licodia Eubea, Mineo, Raddusa, Ramacca, Aidone, Assoro, Enna, Leonforte, Calascibetta, Villarosa, Alimena (precedentemente non coinvolto), Santa Caterina Villarmosa, Resuttano, Villalba, Vallelunga Pratameno, Petralia Sottana, Castellana Sicula, Castronovo di Sicilia, Lercara Friddi, Vicari, Ciminna, Cammarata.

A seguito di sopralluoghi congiunti con la Soprintendenza di Caltanissetta, con la finalità di risolvere alcune criticità presenti nei territori comunali di Villalba e Santa Caterina Villarmosa, sono state definite nuove alternative di tracciato nell'ambito degli stessi territori comunali.

Con l'occasione sono state individuate anche altre tre alternative di tracciato funzionali ad una possibile ottimizzazione complessiva del collegamento elettrico; dette alternative interessano rispettivamente i territori comunali di Villarosa (EN), Alimena (PA), Resuttano (CL) e Santa Caterina Villarmosa (CL), quelli di Villalba (CL), Mussomeli (CL), e Cammarata (AG) e quelli di Cammarata (AG), Vallelunga Pratameno (CL) e Castronovo di Sicilia (PA).

Con nota prot. TRISPA/P20150001645 del 24/02/2015 ha provveduto a trasmettere ai competenti Ministeri Integrazioni Volontarie che vedono coinvolto anche il Comune di Mussomeli (CL).

Copia delle integrazioni è stata trasmessa con la stessa nota a tutti gli Enti che devono esprimere parere ambientale.

Copia della documentazione integrativa è depositata per la pubblica consultazione presso:

- Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare - Direzione Generale per le Valutazioni Ambientali, Via Cristoforo Colombo, 44 - 00147 Roma;
- Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo - Direzione Generale per il Paesaggio, le Belle Arti, l'Architettura e l'Arte Contemporanea, Via di San Michele, 22 - 00153 Roma;
- Regione Siciliana -Assessorato Regionale Territorio e Ambiente -Dipartimento regionale dell'ambiente - Servizio I - Valutazione Ambientale Strategica e Valutazione Impatto Ambientale; Via Ugo La Malfa 169 - 90146 Palermo;
- Provincia Regionale di Agrigento Ambiente, territorio - Politiche comunitarie - Attività negoziale - Gruppo 6: Ufficio VIA / VAS, Via Acrone n.27 - 92100 Agrigento
- Provincia Regionale di Caltanissetta - Settore 09: Territorio e Ambiente, Viale Regina Margherita, 28 - 93100 Caltanissetta;
- Provincia Regionale di Catania - Assessorato alle Politiche dell'Ambiente e del Territorio - III Dipartimento Tecnico - 5° Servizio Ambiente - Ufficio AIA/VIA-VAS, Via Nuovaluce 67/A - 95030 Tremestieri Etneo (CT)
- Provincia Regionale di Enna -8° Settore - Territorio, Ambiente, Energia e Protezione Civile, P.zza Garibaldi, 2 - 94100 Enna;
- Provincia Regionale di Palermo - Direzione Tutela Ambientale, Via San Lorenzo - 90146 Palermo;
- Provincia Regionale di Ragusa - Settore 9 - Valorizzazione e tutela ambientale, Palazzo Ex I.P.A.I - Via G. di Vittorio n. 175 - 97100 Ragusa;
- Comune di Chiaromonte Gulfi, Corso Umberto, 65 - 97012 Chiaromonte Gulfi (RG);
- Comune di Licodia Eubea, Piazza Garibaldi, 3 - 95040 Licodia Eubea (CT);
- Comune di Mineo, Via Roma, 10 - 95044 Mineo (CT);
- Comune di Raddusa, Via Garibaldi, 2 - 95040 Raddusa (CT);
- Comune di Ramacca, Piazza Umberto I - 95040 Ramacca (CT);
- Comune di Aidone, Piazza Umberto I - 94010 Aidone (EN);
- Comune di Assoro, Via Crispa, 284 - 94010 Assoro (EN);
- Comune di Enna, Piazza Pietro Coppola, 1 - 94100 Enna (EN);
- Comune di Leonforte, Corso Umberto I, 231 - 94013 Leonforte (EN);
- Comune di Calascibetta, Via Conte Ruggero, 14 - 94010 Calascibetta (EN);
- Comune di Villarosa, Corso Regina Margherita - 94010 Villarosa (EN);
- Comune di Alimena, Via Catania, 35 - 90020 Alimena (PA);
- Comune di Santa Caterina Villarmosa, Via Pietro Nenni - 93018 Santa Caterina Villarmosa (CL);
- Comune di Resuttano, Piazza Vittorio Emanuele III - 93010 Resuttano (CL);
- Comune di Villalba, Via Vittorio Veneto, 99 - 93010 Villalba (CL);
- Comune di Mussomeli, Piazza della Repubblica - 93014 Mussomeli (CL);
- Comune di Cammarata, Via Roma - 92022 Cammarata (AG);
- Comune di Vallelunga Pratameno, Via Garibaldi, 180 - 93010 Vallelunga Pratameno (CL);
- Comune di Petralia Sottana, Corso Paola Agliata, 22 - 90027 Petralia Sottana (PA);
- Comune di Castellana Sicula, Corso Mazzini - 90020 Castellana Sicula (PA);
- Comune di Castronovo di Sicilia, Piazza Municipio, 1 - 90030 Castronovo di Sicilia (PA);
- Comune di Lercara Friddi, Piazza Abate Romano, 19 - 90025 Lercara Friddi (PA);
- Comune di Vicari, Piazza Paolo Borsellino, 22 - 90020 Vicari (PA);
- Comune di Ciminna, Via Roma - 90023 Ciminna (PA);

La documentazione depositata è consultabile anche sul sito web del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare all'indirizzo [www.va.minambiente.it](http://www.va.minambiente.it).

La tipologia degli interventi non comporta particolare impatto sul territorio salvo che eventualmente per l'aspetto paesaggistico legato alla presenza dei sostegni e dei conduttori che, nella specie, sono stati oggetto comunque di attente ed approfondite valutazioni al fine di una collocazione, per quanto possibile, meno invasiva.

Ai sensi dell'art. 24 comma.4 del D.Lgs.152/2006 e s.m.i., entro il termine di **60 (sessanta) giorni** dalla data di pubblicazione del presente avviso, chiunque abbia interesse può prendere visione del progetto e del relativo studio ambientale, presentare in forma scritta proprie osservazioni, anche fornendo nuovi o ulteriori elementi conoscitivi e valutativi, indirizzandoli al Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare di cui sopra; l'invio delle osservazioni può essere effettuato anche mediante posta elettronica certificata al seguente indirizzo:

[DGSalvaguardia.Ambientale@PEC.minambiente.it](mailto:DGSalvaguardia.Ambientale@PEC.minambiente.it).

Il Responsabile  
Adel Motawi

**Terna Rete Italia SpA** - Viale Egidio Galbani, 70 - 00156 Roma - Italia  
Reg. Imprese di Roma, C.F. e P.I. 11799181000 REA 1328587  
Capitale Sociale 120.000,00 Euro i.v.